



COMUNE DI VIVERONE

Via Umberto I° n.107 – 13886 – VIVERONE (BI)

Tel. 0161.987021 – 0161.98497

E-mail: viverone@ptb.provincia.biella.it – PEC: tributi.viverone@pec.ptbiellese.it

Sito: www.comune.viverone.bi.it

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO DENOMINATO "BUONI SPESA"

Art. 1- FINALITÀ

L'Amministrazione comunale intende sostenere le famiglie residenti nel territorio comunale maggiormente esposte agli effetti negativi della crisi congiunturale Biellese ed economica della Nazione.

A tal fine l'amministrazione Comunale eroga contributi sotto forma di buoni spesa a favore dei nuclei familiari in precarie condizioni economiche per difficoltà lavorative da parte di uno o più componenti.

Il presente bando fissa i criteri per l'assegnazione dei suddetti contributi economici nel rispetto e nei limiti fissati dal vigente regolamento per l'assegnazione di contributi economici a favore delle famiglie residenti sotto forma di "buoni spesa".

Art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Sono destinatari principali dell'intervento di contribuzione i lavoratori in cassa integrazione ordinaria e straordinaria, lavoratori in mobilità, disoccupati per licenziamento, lavoratori con contratto di solidarietà, titolari di pensione, famiglie e soggetti fragili, residenti da almeno 1 ANNO nel comune di Viverone.

Sono altresì destinatari i nuclei familiari monoreddito, compatibilmente con le disponibilità finanziarie previste nel bando

Art. 3 – REQUISITI PER L'ACCESSO

I requisiti necessari per poter presentare domanda di assegnazione del contributo sono:

- Cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea a condizione del possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs 286/98 e s.m.i. oppure carta di soggiorno per familiare di cittadino dell'Unione Europea (quest'ultima condizione deve essere attestata presentando la relativa documentazione); altri titoli di soggiorno o la relativa istanza di rilascio non sono ritenuti validi per la partecipazione al Bando;
- Residenza del nucleo familiare nel comune di Viverone da data anteriore di un anno dalla emanazione del Bando;
- Possesso di attestazione ISEE (Indicatore situazione economica equivalente) relativa al nucleo familiare del richiedente, così come calcolata ai sensi del D. Lgs. n. 109/1998 e s.m.i, in corso di validità;
- Non essere beneficiario di interventi di assistenza economica erogati al nucleo familiare nel corso dell'anno precedente sulla base di progetti assistenziali individualizzati predisposti a loro favore dal servizio sociale;
- Assenza di debiti nei confronti del Comune di Viverone.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di apertura del Bando.

Alla domanda deve essere allegata quale parte integrante, la Dichiarazione sostitutiva Unica e l'attestazione ISEE (approvata con DPCM del 18/05/2001) che dovranno essere complete ed in corso di validità alla data della domanda.

Ogni nucleo familiare ha la possibilità di concorrere all'assegnazione con una sola domanda, anche se ad esso appartengono più persone in possesso dei requisiti necessari all'accesso ai contributi.

Saranno altresì escluse anche le domande nelle quali il valore dell'Attestazione ISEE risulti inattendibile a fronte di riscontri con i dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o altri riscontri oggettivi.

Art. 4 – CRITERI DI PRIORITÀ DELL'ASSEGNAZIONE

La graduatoria verrà formata sulla base dei seguenti criteri:

Fasce ISEE

Da 0,00 a 3.000,00 euro 15 punti

Da 3.000,01 a 5.000,00 euro 10 punti

Da 5.000,01 a 7.500,00 euro 5 punti

Figli fiscalmente a carico:

per ogni figlio 2 punti

Presenza in famiglia di anziani ultrasettantacinquenni, invalidi o persone diversamente abili

Per ogni soggetto 2 punti

Presenza nel nucleo familiare di almeno una persona che ha perso l'occupazione:

per ogni soggetto 2 punti

A parità di ISEE precede in graduatoria la domanda del richiedente che ha all'interno del proprio nucleo familiare il maggior numero di figli di età inferiore ad anni 18 alla data di apertura del Bando.

Se vi fosse parità anche nel numero dei figli precede in graduatoria la domanda la cui Attestazione ISEE presenta il parametro definito Indicatore della situazione Patrimoniale (ISP) più basso.

Le domande in merito alle quali, in fase istruttoria, sia emersa necessità di richiedere integrazioni documentali, oppure che siano state avviate all'iter di esclusione per accertata mancanza di uno o più requisiti, verranno inserite nella graduatoria con riserva in attesa della definizione del loro esito come domande valide oppure come domande escluse.

L'assegnazione dei Buoni spesa verrà effettuata seguendo l'ordine della graduatoria fino all'esaurimento dello stanziamento a disposizione.

Art. 5 – ENTITA' DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

I Buoni Spesa sono buoni del valore nominale di € 5,00 (cinque) distribuiti in 4 fogli di cartoncino A4 con timbro a secco del Comune di Viverone.

I beneficiari ammessi a contributo riceveranno n. 40 buoni spesa ciascuno per un importo equivalente ad € 200,00 (duecento) spendibili esclusivamente negli esercizi commerciali ubicati nel Comune di Viverone aderenti all'iniziativa.

Ogni buono ha validità fino al 31.12.2024.

I Buoni Spesa che non saranno utilizzati al termine dell'iniziativa, non potranno più essere utilizzati, né il loro valore nominale potrà essere risarcito.

Art. 7 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti di cui all'art. 2 dovranno far pervenire la domanda dal 25.10.2024 fino alle ore 12,30 del giorno 05.11.2024 con le seguenti modalità:

- Via e-mail (farà fede la data e ora di invio);
- A mano direttamente al protocollo comunale.

Le domande dovranno essere redatte sul modello allegato al presente bando predisposto dal servizio competente, in distribuzione presso gli uffici comunali e reso disponibile sul portale internet del Comune di Viverone, www.comune.viverone.bi.it.

Alla domanda dovrà essere allegata obbligatoriamente l'attestazione ISEE in corso di validità, oltre ad altri eventuali documenti a sostegno di particolari condizioni di disagio non acquisibili direttamente dall'Ente.

Art. 8 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande saranno esaminate dal responsabile del procedimento che completerà l'istruttoria entro i successivi 15 giorni dal termine di presentazione della domanda redigendo l'apposita graduatoria.

L'esito verrà comunicato agli interessati con l'indicazione dell'importo riconosciuto.

Qualora la documentazione trasmessa risulti incompleta o irregolare, il responsabile del procedimento provvederà a darne comunicazione scritta all'interessato fissando un ulteriore termine di 15 giorni, che interrompe i tempi di cui al comma precedente. La mancata risposta dell'interessato o la mancata produzione della documentazione richiesta deve intendersi quale rinuncia al contributo comunale.

In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 20 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Art. 9 – MODALITA' DI FRUIZIONE

I Buoni Spesa dovranno essere ritirati dai beneficiari presso il Comune di Viverone presentandosi con la comunicazione che sarà trasmessa all'indirizzo di residenza del richiedente.

L'eventuale ritiro da parte di persona diversa dal richiedente potrà essere effettuata solo compilando atto di delega, accompagnato da copia del documento di identità sia del delegato che del delegante.

I buoni potranno essere utilizzati come denaro contante presso gli esercizi commerciali siti in Viverone, per l'acquisto di generi alimentari, alimenti per la prima infanzia e generi di prima necessità ad esclusione di alcoolici di qualsiasi natura e prodotti di bellezza (per es.: prodotti per il trucco, smalti, profumi ecc) alimenti e prodotti per animali domestici:

- **Farmacia Ruffino sita in Via Provinciale**
- **Supermercato Despar sito in Via Roma**

Art. 10 – RICORSI

Avverso la decisione negativa o parziale accoglimento della richiesta può essere proposto ricorso giurisdizionale i sensi della Legge 1034/1971 e del DPR 1199/71 e s.m.i.

Art. 11 – CONTROLLI

Il servizio preposto procede, ai sensi di quanto disposto agli artt. 71 e successivi del DPR 445/00, al controllo della corrispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte nelle domande di assegnazione dei buoni spesa.

Verrà determinata la decadenza del beneficio per i richiedenti che abbiano sottoscritto false dichiarazioni per entrarne in possesso, fatte salve le conseguenze penali di tali atti, così come previsto agli artt. 75 e 76 del medesimo DPR.

Art. 12 – PROTEZIONE DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati al precedente articolo 6 devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante ed i requisiti per l'accesso al contributo secondo i criteri di cui al presente atto; sono raccolti dal Comune di Viverone ed utilizzati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare i Buoni spesa; possono essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti. Il dichiarante può rivolgersi in qualsiasi momento al responsabile del trattamento dei dati personali (i cui dati sono resi disponibili sul sito istituzionale del comune di Viverone (www.comune.viverone.bi.it)) per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, o per richiederne il blocco e opporsi al loro trattamento se trattati in violazione del Regolamento UE 679/2016 e del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal d.lgs. n. 101/2018.

Nel caso la richiesta del titolare renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.